D.R.S. n. 6001 REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONE. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n. 80;
VISTA la L.R. 7 novembre 1980, n.116;
VISTO il D.I. 26 settembre 1997;
VISTO il decreto interassessoriale n. 6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;
VISTO l'art. 7 della L.R. 15 maggio 2000, n. 10;
VISTA la L.R. 10 agosto 1985, n. 37;
VISTA la L. 28 febbraio 1985 n. 47**;**
VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
VISTO l'articolo 167 e 181 del D. Lgs. n. 42/2004, e ss.mm.ii.;
VISTA la nota n. 920 del 15.03.2005, con la quale sono state impartite direttive da questo Assessorato alle Soprintendenze sui criteri di quantificazione della sanzione pecuniaria ex art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004;
VISTO l'art. 142, comma 1, lett. m) del suddetto Decreto Legislativo n. 42/2004 (ex art. 1, Legge 08.08.1985, n. 431), in virtù del quale sono state dichiarate di interesse paesaggistico, le zone di interesse archeologico individuate alla data di entrata in vigore del suddetto Decreto;
VISTO il D.P.Reg. n. 723 del 17.02.2025 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale BB.CC. e I.S. all'Ing. Mario La Rocca, in attuazione della Delibera della Giunta Regionale n. 39 del 14.02.2025;
VISTI il D.D.G. n° 30 del 14.01.2025 con il quale è conferito all'architetto Silvia Occhipinti, l'incarico di dirigente responsabile del "Servizio S3 - Tutela e Acquisizione. Pianificazione paesaggistica" di questo Dipartimento e il D.D.G. n° 890 del 19.02.2025 con il quale Le si conferisce delega alla firma degli atti di competenza in ordine alla irrogazione delle sanzioni pecuniarie ex artt. 160 e 167 del D.Lgs. n° 42/2004;
VISTE la L.R. del 05.01.2026 n° 1 "Legge di stabilità regionale per il triennio "2026-2028" pubblicata nel supplemento ordinario della G.U.R.S. (P.I) n° 1 del 9.01.2026 e la L.R. del 05.01.2026 n° 2 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2026-2028, pubblicata nel Supplemento Ordinario della G.U.R.S. (P.I.) n° 1 del 9.01.2026;
VISTA la Deliberazione del 12.01.2026 n° 13 con la quale la Giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio gestionale per il triennio 2026/2028.
VISTO il **D.D.S. n. 4089 del 4.09.2018**, accertato al n. 2401/2018, cap. 1987 dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale è stato comminato nei confronti del sig. XXXX ai sensi dell'art. 167 del D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., il pagamento della sanzione pecuniaria di **Euro 1.714,14**, per le opere edilizie abusive eseguite entro il 31.03.2003, nel Comune di XXXX, consistenti:
> *nell'ampliamento a piano primo e realizzazione di una veranda a piano terra di unimmobile in possesso di regolare concessione ediliazia;* da considerarsi abusive ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., perché realizzate senza la preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa;
VISTO il N.O. del 30.06.2016 n. 9624 con il quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa ha rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica relativamente alle opere edilizie abusive sopraelencate;
VISTO che la prima notifica del citato decreto, trasmessa da questo Dipartimento in data 23.11.2018 prot. n. 52265 tramite raccomandata A/R, non ha avuto esito positivo;
CONSIDERATO che questa Amministrazione ha successivamente provveduto, con nota del 16.03.2022 prot. n. 13589, a richiedere una seconda notifica mediante affissione dell'atto all'Albo Pretorio del Comune di Siracusa;
CONSTATATO che anche tale ulteriore adempimento è decorso senza che sia pervenuto alcun riscontro;
DATO ATTO che, nel frattempo, sono decorsi oltre cinque anni dal rilascio della concessione edilizia in sanatoria n. *3/18-2 del 15.01.2018* trasmessa dal citato Comune a questo Servizio in data 15.06.2026 prot. n. 22165, e che secondo un ormai consolidato orientamento della giurisprudenza amministrativa, la sanzione in argomento deve considerarsi prescritta ai sensi dell'art. 28 della L. n. 689/1981(tra le ultime: T.A.R. Catania 02.04.2025);
CONSIDERATA la facoltà riconosciuta alla Pubblica Amministrazione di potere ritirare i propri atti che risultino viziati, e di dovere, nel caso di specie, provvedere alla revoca del citato D.D.S. n. 4089 del 10.10.2019, adottato nei confronti del sig. XXXX

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono annullati gli effetti di cui al **D.D.S. n. 4089 del 4.09.2018**, accertato al n. 2401/2018, cap. 1987, dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, con il quale la scrivente Amministrazione ha comminato nei confronti del sig. **XXXX**, il pagamento della sanzione risarcitoria, prevista dall'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004, quantificandola in **Euro 1.714,14.**

Art. 2) L'accertamento di **Euro 1.714,14** di cui al **D.D.S. n. 4089 del 4.09.2018**, assunto sul capitolo 1987, capo 14, dell'Esercizio finanziario 2018 è ridotto di pari importo.

Art.3) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall' art. 98 c. 6 della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo 29-09-2026

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO 3
F.to (Arch. Silvia Occhipinti)